

DOMANI LA PRESENTAZIONE A CURA DELLA FIAMMA TRICOLORE

Gli anni di piombo da destra: un libro su Sergio Ramelli



I funerali di Sergio Ramelli, con Almirante che porta a spalle la bara

■ Gli anni di piombo visti da destra: una prospettiva raccontata in un libro che sarà presentato domani, venerdì, alle 21 al giardino Oasi di via Lodi Vecchio 60. L'iniziativa è del Movimento sociale Fiamma tricolore del Lodigiano, che recentemente si è inserita nell'attività del centro culturale "Carlo Papetta", tra i promotori della serata. Il volume è a cura del giornalista Guido Giraudo, 43 anni, ex vice direttore del Candido dal '77 all'81 e dirigente del Fuan. S'intitola "Sergio Ramelli, una storia che fa ancora paura" (edizioni Effe-dieffe) ed è dedicato allo studente sedicenne ucciso a sprangate negli anni '70 a Milano, diventato uno dei simboli delle violenze di quei pazzeschi anni della storia italiana. A parlare di Ramelli, i cui genitori sono originari della frazione Sesto di San Martino in Strada e la cui salma è sepolta a Lodi, ci saranno l'autore del libro, l'editore Fabio De Fina, il presidente del "Papetta" Tomaso Staiti di Cuddia, il responsabile provinciale giovani della

Fiamma Giuseppe Monticelli e l'ex segretario del Msi Bassano Rinaldi, che racconterà della sepoltura al cimitero Maggiore della salma (partecipò anche Almirante) e delle violenze successive all'uccisione di Ramelli, fino alla richiesta, non esaudita, di intitolargli una via di Lodi. «In quegli anni di violenza - spiega Gianmario Invernizzi, segretario provinciale della Fiamma - noi missini eravamo gli unici a rappresentare i valori della destra contro il dilagare del comunismo. Una storia che non è ancora stata totalmente raccontata». La Fiamma ha deciso di istituire un proprio Centro culturale che sarà intitolato a "Kilu" Enrico Achilli, l'ex direttore del giornale "Rinascimento", popolare esponente della destra lodigiana, scomparso qualche anno fa. E in programma c'è già un'altra iniziativa in autunno dedicata all'indulto, a cui saranno chiamati a partecipare l'imputato per strage e poi assolto Paolo Signorelli, l'ex brigatista Oreste Scalzone e l'ex deputato radicale Mellini.

10 il Cittadino

LODI

Giovedì 17 luglio 1997